



**Comune di Bagnolo Mella**  
Provincia di Brescia

*Statuto -  
Regolamento  
del Consiglio  
Comunale  
dei Ragazzi*

*approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 68 del 26/11/2002*

## **Art. 1**

### **Principi fondamentali**

Con riferimento alla Legge 176/91 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo", alla Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e per l'adolescenza", al fine di promuovere una idonea crescita socioculturale dei fanciulli, la piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito a Bagnolo Mella il "Consiglio Comunale dei Ragazzi", di seguito più brevemente denominato C.C.R..

Il C.C.R. è espressione significativa della collettività dei ragazzi di Bagnolo Mella, concorre a determinare l'indirizzo e la programmazione delle materie demandate alla sua competenza e vigila al fine di verificare l'esecuzione delle decisioni adottate.

Il C.C.R. deve essere un reale luogo di scambio, di proposta, di riflessione dove i ragazzi sono protagonisti attivi e positivi della vita del paese.

Il C.C.R. promuove e facilita la partecipazione di ragazzi diversi per cultura, religione, lingua, ecc..., ripudia il razzismo e l'intolleranza, attiva ogni mezzo per promuovere l'uguaglianza, la solidarietà, la libertà e la fratellanza.

## **Art. 2**

### **Finalità**

Le finalità del C.C.R. si possono così riassumere:

- favorire nelle nuove generazioni consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri, delle proprie capacità;
- favorire la libertà di espressione e l'esplicitamento dei propri bisogni, dei propri desideri, delle proprie idee;
- promuovere la partecipazione dei ragazzi alla vita pubblica e il senso di appartenenza al proprio paese, suscitando la capacità di formulare proposte di miglioramento della qualità della vita;
- potenziare la capacità di organizzare, progettare, scegliere;
- promuovere l'educazione alla partecipazione democratica e il suo reale esercizio, l'avvicinamento alle istituzioni e al loro funzionamento;
- dare diritto a chi non ha diritto di voto affinché il C.C.R. sia stimolo al Consiglio Comunale degli adulti;

### **Art. 3 Competenze**

Il C.C.R.:

- esercita funzioni propositive e consultive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso proposte e pareri da sottoporre agli organi comunali;
- può chiedere al Sindaco del Comune di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale degli adulti un preciso argomento per la discussione;
- ha diritto ad un apposito spazio sul notiziario e sul sito web del comune in cui pubblicare notizie, articoli, informazioni;
- avrà una disponibilità finanziaria che sarà fissata annualmente in sede di redazione del bilancio previsionale, la cui gestione consisterà nel proporre eventuali spese da sostenere in relazione ai progetti promossi dal C.C.R...

Rientra nelle competenze del C.C.R. sensibilizzare i ragazzi, promuovere iniziative, anche accogliendo proposte di altri Enti, Istituzioni e Associazioni, analizzare problemi e cercare soluzioni nei seguenti ambiti:

- natura, ambiente, organizzazione del paese (spazi, strutture);
- sport, gioco, tempo libero, educazione alla salute;
- pubblica istruzione e cultura;
- assistenza, solidarietà, amicizia, educazione alla vita civica e democratica e alla pace;
- rapporti internazionali, scambi con l'estero, gemellaggi.

Il C.C.R. svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e il suo funzionamento sono disciplinati dal presente Regolamento.

Quando nel corso delle adunanze si presentano situazioni che non sono disciplinate dal presente Regolamento, la decisione è adottata dal Presidente del Consiglio degli adulti, ispirandosi ai principi generali dei predetti ordinamenti.

### **Art. 4 Sede**

La sede ufficiale del C.C.R. è nei locali comunali individuati a tale scopo.

## **Art. 5**

### **Organizzazione del C.C.R.**

Sono organi del C.C.R., l'Assemblea consiliare, la Giunta e il Sindaco.

## **Art. 6**

### **L'Assemblea consiliare**

L'Assemblea consiliare è costituita da 20 componenti così suddivisi: 10 consiglieri eletti dagli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado e 10 Consiglieri eletti tra gli alunni della Scuola Primaria.

Non possono far parte contemporaneamente dell'Assemblea consiliare più di due alunni appartenenti alla stessa classe; questa regola non vale per eventuali cambi di classe nel corso del mandato amministrativo.

Il C.C.R. dura in carica 2 anni scolastici. Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga di eventuali consiglieri dimissionari, rispettando il risultato elettorale e la scuola di appartenenza.

L'assemblea dei consiglieri è coordinata dal Sindaco o in sua assenza dal Vice Sindaco col supporto del Gruppo di tutoraggio.

Sono compiti dell'Assemblea:

- eleggere il Sindaco, il Vice sindaco e la Giunta;
- definire e organizzare le Commissioni di lavoro;
- discutere e votare le proposte avanzate da singoli Consiglieri, dalla Giunta e dalle Commissioni di lavoro;
- discutere e approvare il piano di lavoro annuale e il bilancio.

In caso di dimissioni del Sindaco o di Assessori, si procederà a nuova votazione con le modalità previste dal presente regolamento.

La discussione in Assemblea è libera relativamente all'ordine del giorno fissato **eieè quindi** non possono essere discussi argomenti che non sono all'ordine del giorno.

I Consiglieri del C.C.R. devono:

- essere presenti alle riunioni del C.C.R.
- partecipare attivamente alla attività del C.C.R. sia nei momenti assembleari sia in quelli di gruppo
- mantenere un comportamento adeguato al buon svolgimento dei lavori

In caso di assenza prolungata, pari a tre assenze consecutive, il consigliere sarà considerato d'ufficio dimissionario e si procederà alla nomina dell'alunno che segue nella graduatoria dei **candidati votati** al C.C.R..

Ciascun consigliere ha diritto di iniziativa sulle materie di competenza del C.C.R.; vale a dire che può presentare richieste su argomenti che concernono direttamente l'attività del C.C.R. o che interessino, comunque, la vita politica, economica, sociale e culturale dei ragazzi.

Tale diritto è esercitato entro i limiti dell'educazione e del rispetto reciproco; sono tassativamente esclusi riferimenti, apprezzamenti, iniziative e valutazioni riguardanti aspetti personali o familiari.

I consiglieri sono chiamati a sensibilizzare e coinvolgere i compagni nelle iniziative proposte dal C.C.R. in momenti/spazi concordati con i Docenti di classe, riportando all'Assemblea consiliare le proposte e le iniziative raccolte nelle classi di appartenenza.

I Consiglieri del C.C.R. hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune tutte le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del loro mandato. Hanno diritto di accesso e di consultazione di tutti gli atti amministrativi del C.C.R. (verbali, documentazione, ecc..).

Non sono previsti gettoni di presenza per le sedute dei Consiglieri, non sono cioè previste piccole o grandi quantità di denaro per la partecipazione alle sedute del Consiglio per i ragazzi.

Le sedute del C.C.R. sono valide se vi è la partecipazione della maggioranza assoluta dei componenti.

Potranno intervenire alle sedute del C.C.R., senza diritto di voto, il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco, gli Assessori della Giunta degli adulti e i Capigruppo consiliari degli adulti.

Le funzioni del Segretario del C.C.R. sono svolte dal Segretario Comunale o da un funzionario del Comune che assiste in qualità di Segretario alle sedute del Consiglio.

Le decisioni del C.C.R. sono approvate se ottengono la maggioranza semplice di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, dei consiglieri presenti.

Le decisioni prese dal C.C.R., sotto forma di proposte e di pareri, sono verbalizzate dal Segretario del C.C.R. il quale avrà cura di sottoporre gli atti all'attenzione degli organi competenti dell'Amministrazione Comunale.

Ai lavori del C.C.R. sarà data la massima pubblicità con le procedure identiche a quelle seguite dal Consiglio Comunale degli adulti. Le convocazioni e i verbali del C.C.R. verranno affissi anche all'interno delle scuole partecipanti.

Le sedute sono pubbliche. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni del C.C.R.. Chi non osserva queste regole viene invitato ad allontanarsi dal Sindaco.

Il C.C.R. si riunirà nella sala consiliare almeno una volta ogni 2 mesi.

## **Art. 7**

### **Modalità per lo svolgimento delle elezioni del C.C.R.**

Le elezioni dell'Assemblea consiliare sono indette dal Sindaco degli adulti; le modalità per il loro svolgimento sono concordate con la Direzione scolastica con il rispetto di quanto disposto dal presente articolo.

Possono essere eletti consiglieri gli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria e gli studenti della 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Secondaria di 1° grado.

Possono votare gli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria e gli studenti della 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Secondaria di 1° grado, anche se non frequentanti le scuole bagnolesi.

Entro 30 giorni **dalla data stabilita per le votazioni** dalle elezioni dell'Assemblea consiliare, ogni classe deve **depositare individuare con specifica votazione** i nominativi di due candidati, favorendo per quanto possibile la partecipazione di entrambi i sessi. I nominativi dei candidati proposti vengono raccolti dal Dirigente scolastico ed inviati al Sindaco degli adulti per la predisposizione della lista dei candidati, delle schede e dei verbali delle votazioni. Nel mese antecedente le elezioni è prevista la campagna pubblica di sensibilizzazione da svolgere secondo le modalità concordate con la Direzione scolastica e terminare entro le 24 ore precedenti le votazioni.

**Presso ogni plesso scolastico è istituito almeno un seggio elettorale nominato dal Dirigente scolastico e composto da tre alunni della stessa scuola non inseriti fra i candidati del CCR, uno con funzione di Presidente e due di scrutatori.**

Durante le operazioni di voto, ogni elettore riceve una scheda con elencati i candidati per la scuola di appartenenza e può esprimere fino a tre preferenze apponendo una croce a fianco dei nominativi prescelti. Il voto è segreto.

Una commissione ristretta di vigilanza, costituita dal Dirigente scolastico o suo delegato e da **almeno** un docente **per plesso**, controllerà la regolarità delle procedure elettorali.

**Le operazioni di scrutinio inizieranno immediatamente alla chiusura dei seggi e dovranno essere aperte al pubblico.**

Nel verbale delle votazioni dovranno essere riportati il numero degli elettori ed i voti riportati da ciascun candidato. Al termine delle operazioni di scrutinio il verbale dovrà essere consegnato al Dirigente scolastico che lo farà pervenire al Comune per gli adempimenti di competenza. Il verbale dovrà essere firmato da tutti i componenti del seggio, nominati dal Dirigente scolastico, e vidimato dalla Commissione di vigilanza.

Saranno eletti consiglieri comunali i primi 10 candidati che avranno ricevuto il maggior numero di preferenze per la scuola Primaria ed i primi 10 per la

scuola Secondaria di 1° grado. A parità di preferenze, sarà eletto il candidato più giovane di età.

## **Art. 8**

### **Prima convocazione del C.C.R.**

La prima riunione del C.C.R. è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale degli adulti.

Nella prima riunione è necessaria la presenza del Sindaco degli adulti.

In tale occasione devono essere necessariamente trattati i seguenti argomenti:

1. convalida degli eletti;
2. elezione del Sindaco dei ragazzi;
3. proclamazione ufficiale del Sindaco dei ragazzi da parte del Sindaco del Comune e consegna della fascia tricolore;
4. promessa formale del Sindaco dei ragazzi di fronte al Sindaco del Comune;
5. elezione del Vice Sindaco dei ragazzi;
6. elezione della Giunta dei ragazzi;
7. organizzazione delle Commissioni di lavoro.

## **Art. 9**

### **La Giunta**

La Giunta è l'organo collegiale esecutivo del C.C.R..

La Giunta è formata da 6 Assessori e dal Sindaco che la presiede.

Essa viene eletta dal C.C.R. nella prima seduta, dopo l'elezione del Sindaco. Ogni consigliere può esprimere due voti, in caso di parità si ricorre al sorteggio. Nella Giunta devono in ogni modo essere rappresentati i due ordini di scuola. Non possono far parte contemporaneamente della Giunta due fratelli, indipendentemente dalla classe di appartenenza.

Spetta alla Giunta:

- discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del C.C.R..
- adottare gli atti occorrenti per l'esecuzione delle proposte del C.C.R..;
- collaborare con il Sindaco dei Ragazzi nello svolgimento dei suoi compiti

Gli assessori saranno, inoltre, dei veri e propri mediatori fra i consiglieri comunali dei ragazzi e il Sindaco ed avranno, oltre che una funzione esecutiva, anche una funzione di controllo e di impulso nei confronti delle commissioni.

La Giunta si riunisce quando lo desidera, comunque, almeno una volta ogni due mesi.

## **Art. 10 Il Sindaco**

Il Sindaco del C.C.R. è eletto nella prima seduta del C.C.R..

Le prime due votazioni richiedono una maggioranza di 2/3 dei componenti dell'assemblea; dalla terza votazione è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti dell'assemblea.

Il Sindaco del C.C.R., prima di assumere le sue funzioni, fa promessa formale di fronte al Sindaco del Comune.

Il Sindaco del C.C.R. indossa il tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia in qualità di Sindaco.

Il Sindaco del C.C.R. rappresenta il C.C.R. a tutti gli effetti.

La carica di Sindaco può essere ricoperta per un massimo di due volte anche consecutive.

Al Sindaco in qualità di capo del C.C.R., o in caso di sua assenza, al Vice Sindaco, compete di:

- rappresentare il C.C.R. e curare i rapporti con le autorità cittadine, sottoponendo al Consiglio comunale degli adulti argomenti e proposte provenienti dal C.C.R.;
- convocare il C.C.R. e fissare gli ordini del giorno;
- riunire il C.C.R. entro 10 giorni quando un quinto dei Consiglieri lo richieda;
- curare l'iter dei lavori;
- convocare il C.C.R. per riunioni straordinarie quando intervengano fatti che lo rendano, a suo parere, necessario;
- convocare la Giunta e coordinare l'attività degli Assessori;
- svolgere le funzioni eventualmente delegate dal Sindaco degli adulti.

## **Art. 11 Organizzazione delle azioni di governo del C.C.R.**

Il lavoro del C.C.R. è organizzato in commissioni di lavoro, coordinate da uno o più Assessori e assistita dal Gruppo di tutoraggio, con il compito di formulare uno o più progetti sull'argomento scelto in modo libero e autonomo.

Gli ambiti di lavoro delle Commissioni possono essere:



- natura, ambiente, organizzazione del paese (spazi, strutture);
- sport, gioco, tempo libero, educazione alla salute;
- pubblica istruzione e cultura, scambi con l'estero, gemellaggi;
- assistenza, solidarietà, amicizia, educazione alla vita civica e democratica;
- informazione, comunicazione e coinvolgimento degli altri ragazzi non presenti nel C.C.R.;
- bilancio e programmazione.

Ogni commissione sarà tenuta a presentare la propria proposta al Sindaco dei ragazzi entro 60 giorni dal ricevimento dell'incarico.

Il Sindaco definisce, insieme alla Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta al C.C.R. per l'approvazione.

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un membro nominato all'interno della Commissione.

Le riunioni delle commissioni, normalmente, non sono pubbliche.

## **Art. 12**

### **Il gruppo di tutoraggio**

Il Gruppo di tutoraggio è costituito da persone adulte indicate dall'Amministrazione comunale, anche su proposta delle scuole o di altre Istituzioni e Associazioni (Parrocchia, ecc...), per seguire e facilitare l'attività del C.C.R..

Il gruppo di tutoraggio, in maniera continuativa, svolge compiti di consulenza e supporto nelle varie situazioni che possono presentarsi, quali:

- svolgimento di attività in ambito scolastico;
- assistenza durante la fase di avvio del C.C.R., al fine di formare il gruppo consiliare e approfondire la conoscenza dei compiti;
- aiuto ai Consiglieri nel loro lavoro;
- attuazione delle procedure organizzative;
- convocazione del C.C.R. e definizione dell'ordine del giorno;
- predisposizione degli atti;
- verifica della regolarità sull'applicazione delle leggi e dei regolamenti;
- prima valutazione delle proposte del C.C.R..

## **Art. 13**

### **Dotazione finanziaria**

Nel bilancio di previsione del Comune viene previsto un capitolo per il finanziamento delle spese relative alle materie demandate al C.C.R. Per la

gestione di tale capitolo il C.C.R. si avvale della collaborazione degli Assessori e dei responsabili degli uffici comunali.

## **Art. 14**

### **Disposizioni finali**

Il C.C.R. di Bagnolo Mella riconosce gli altri C.C.R. costituiti sul territorio nazionale e della Comunità Europea; con questi organismi intende tenere contatti e scambiare idee ed esperienze.

Il presente Statuto Regolamento dovrà essere fedelmente osservato come "Legge fondamentale del C.C.R." da tutti i suoi membri.

Modifiche o aggiunte al presente regolamento sono deliberate dal Consiglio comunale degli adulti su proposta del C.C.R..

Il presente Regolamento entra immediatamente in vigore.